

Orientamento **News**

Supplemento alla rivista Quaderni di Orientamento

Novembre 2003

Le attività di Ri.T.M.O.

- > Sportello di accoglienza e informazione di Gorizia. In Fiera laboratori informativi per studenti

In Primo Piano

- > Formazione finanziata per i lavoratori temporanei: una rivoluzione del sistema formativo
- > Il progetto Hacia la Excelencia del Mercado Laboral

Vi segnaliamo...

- > Progetti congiunti tra il sistema universitario e il sistema imprenditoriale
- > Corso di "Formazione Interculturale Integrata" per operatori
- > Corsi per la creazione d'impresa
- > Orientamento I.C.T e società della conoscenza. Corso di perfezionamento all'*Università degli Studi di Firenze*

Mondo Europa

- > Il programma Comunitario Gioventù

Convegni ed eventi

Testi & Riviste

Strumenti informativi

Le attività di Ri.T.M.O.

In questa rubrica segnaliamo alcune attività di particolare rilevanza sviluppate all'interno del Progetto Ri.T.M.O. – Risorsa Territoriale Motivazione Orientamento (www.regione.fvg.it/orientamento/allegati/RiTMO.pdf), finalizzato allo sviluppo di un sistema integrato di orientamento scolastico e professionale in Friuli-Venezia Giulia.

> Sportello di accoglienza e informazione di Gorizia. In Fiera laboratori informativi per studenti

Il *Quartiere Fieristico* della città di Gorizia ha ospitato dall'11 al 15 novembre la IV edizione di "Progetti per il domani: orientarsi tra le prospettive di studio e di lavoro", un'iniziativa sull'orientamento scolastico e professionale rivolta agli studenti delle scuole medie e superiori della Provincia di Gorizia.

La manifestazione è stata organizzata dalla *Provincia di Gorizia* in collaborazione con il *Centro Servizi Amministrativi di Gorizia* del MIUR, la *Direzione regionale dell'istruzione e della cultura*, le *Università di Trieste e di Udine* e le *Associazioni di categoria*.

Il *Centro regionale per l'orientamento di Gorizia* ha aderito come di consueto all'iniziativa, allestendo un proprio stand informativo.

I partecipanti che hanno visitato lo stand hanno potuto raccogliere il materiale informativo sui servizi presenti e reperire le guide informative e il materiale di orientamento realizzato dal *Servizio regionale per l'orientamento continuo*.

Gli psicologi del Centro hanno incontrato studenti e docenti. Hanno inoltre somministrato agli studenti interessati un questionario d'interessi inerente la scelta universitaria.

La manifestazione ha rappresentato per lo *Sportello di accoglienza e informazione* del progetto Ri.T.M.O. un'importante occasione di visibilità e di contatto con quanti ancora non conoscessero il nuovo servizio informativo. Lo *Sportello* è stato attivo con il proprio servizio informativo durante l'intera manifestazione offrendo un'ulteriore possibilità, per chi ne fosse interessato, di approfondire i propri bisogni orientativi e la ricerca di informazioni utili.

Per l'occasione le addette allo *Sportello* hanno curato la realizzazione di un laboratorio rivolto agli studenti delle scuole superiori sul tema **"come orientarsi nella ricerca del lavoro"**.

Finalità del laboratorio (che è stato realizzato con intere classi o con piccoli gruppi di studenti che precedentemente ne avevano fatta richiesta) era quella di fornire ai giovani indicazioni e suggerimenti per ricercare attivamente e consapevolmente un lavoro.

Due sono state le tematiche centrali degli interventi:

- la stesura del curriculum vitae
- le principali tipologie contrattuali esistenti.

L'iniziativa ha inteso quindi fornire ai ragazzi sia alcuni strumenti conoscitivi e operativi per presentarsi a un ipotetico datore di lavoro, evidenziando le competenze acquisite attraverso un buon curriculum vitae, sia un'occasione di approfondimento, seppur a carattere generale, sulle diverse tipologie contrattuali, con particolare riferimento alle novità introdotte dalla legge Biagi.

Per ulteriori informazioni sull'iniziativa rivolgersi a:

dott.ssa Caterina Simonit, dott.ssa Paola Marinotto

Sportello di accoglienza e informazione - Centro regionale per l'orientamento di Gorizia

Via Roma 9, 34170 Gorizia

Tel. 0481 386420 - Fax 0481 386413

e-mail: cent.r.o.go@regione.fvg.it

In Primo Piano

> Formazione finanziata per i lavoratori temporanei: una rivoluzione del sistema formativo

Ancor prima che fosse approvata la nuova legge n. 30 del 2003, meglio nota come “Riforma Biagi”, il mondo del lavoro, e in particolare l’ambito della flessibilità lavorativa contrattuale, si stava modificando in modo costante e consistente.

Nel corso degli ultimi cinque anni il lavoro temporaneo ha sicuramente modificato le modalità di inserimento lavorativo nel nostro mercato, introducendo una forma di flessibilità che consente alle persone di accedere al lavoro e allo stesso tempo garantisce alle aziende una prestazione lavorativa “sperimentale” all’interno del proprio contesto produttivo.

Insieme al lavoro temporaneo è nato anche il fondo per la formazione dei lavoratori temporanei **Forma.Temp** che, attivo in via sperimentale dal mese di gennaio 2001, ha introdotto consistenti novità nel sistema formativo del Paese.

Per approfondire l’argomento abbiamo parlato con la dott.ssa Gladys Bouey, Responsabile Politiche Formative di *Manpower Formazione*.

Che cosa è Forma.Temp

È un fondo gestito dall’associazione *Forma.Temp*, che coinvolge tutte le parti sociali (sindacati e parte datoriale) e sottostà alla vigilanza da parte del *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*.

Il fondo, costituito dal 4% delle retribuzioni lorde corrisposte dalle società interinali ai propri lavoratori, prevede diverse tipologie formative di cui i lavoratori temporanei possono usufruire in modo del tutto gratuito, avviando un proprio percorso di crescita sia professionale sia personale.

Tale fondo garantisce l’allineamento dell’Italia rispetto alle direttive che la Comunità Europea ha emanato in relazione all’accessibilità a una formazione costante lungo tutto l’arco della vita dell’individuo quale strumento di promozione ed elemento facilitatore per l’inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro.

La formazione si struttura in termini di sostegno all’accesso al mercato del lavoro, contribuendo all’ottimizzazione dei costi per l’inserimento lavorativo da parte delle aziende e promuovendo l’occupabilità anche di quelle categorie a rischio di esclusione sociale, di cui l’Europa si fa garante attraverso la formazione.

Forma.Temp incide in modo strutturale nel sistema formativo italiano posizionandosi quale vero collante tra mondo del lavoro e mondo della formazione.

Gli obiettivi

La formazione tramite Forma.Temp intende dare risposte “personalizzate” in base alle esigenze di ogni singola azienda, progettare interventi formativi rispondenti alle specifiche esigenze emerse dai singoli contesti, costruire un sistema di rilevazione dei fabbisogni tale che vada di pari passo ai tempi di attuazione del lavoro temporaneo e realizzare un sistema formativo qualitativamente competitivo che corrisponda ai parametri dettati dallo stesso andamento del mercato.

Dopo due anni di attività, la formazione offerta ai lavoratori temporanei si è dimostrata un elemento di promozione e facilitazione per l’incontro tra domanda e offerta.

Attraverso la formazione è stato possibile anticipare i fabbisogni di professionalità e garantire un servizio qualificato offrendo personale competente, in grado di inserirsi in specifici contesti produttivi in quanto formato in base alle singole esigenze di professionalità.

Quale formazione per i lavoratori temporanei

Il fondo prevede quattro tipologie formative, ognuna delle quali presenta delle specifiche caratteristiche in termini di durata, modalità di erogazione e di livello di specializzazione.

Ciascuna tipologia formativa intende rispondere in modo veloce e adeguato ai fabbisogni espressi dal mercato stesso.

Formazione di base

La formazione di base è finalizzata a fornire delle conoscenze di carattere generale collegate al mondo del lavoro. Le competenze di base rispondono all'esigenza di migliorare l'occupabilità delle risorse umane; esse rappresentano anche un primo step utile all'acquisizione di competenze professionali e trasversali.

Formazione professionale

Questa tipologia formativa mira alla creazione di competenze o specializzazioni professionali, nonché al trasferimento di competenze cosiddette "trasversali". Nella formazione professionale rientrano gli interventi di prequalificazione, qualificazione, riqualificazione, specializzazione e aggiornamento realizzati con sistemi che utilizzano metodologie di formazione d'aula e/o a distanza.

Formazione on the job

La formazione "on the job" ha l'obiettivo di raccordare la professionalità del lavoratore alle esigenze collegate all'espletamento della mansione in contesti produttivi/organizzativi individuati. Le iniziative formative on the job sono quindi ancorate a bisogni di formazione emersi a fronte di singole esigenze delle imprese utilizzatrici ed hanno quale loro peculiarità la specificità e la brevità.

Formazione continua

La formazione continua comprende le iniziative mirate al soddisfacimento delle esigenze di formazione dei lavoratori assunti con contratto per prestazione di lavoro temporaneo e fa riferimento a modelli che permettano la realizzazione di obiettivi quali l'anticipazione dei bisogni, la riqualificazione, l'aggiornamento e l'adattamento professionale.

Le iniziative volgono all'adeguamento delle qualificazioni con l'evoluzione delle professioni e dei contenuti delle mansioni, al miglioramento delle competenze e all'acquisizione di qualificazioni indispensabili per rafforzare la situazione competitiva delle imprese e del loro personale.

Per ulteriori informazioni sulla formazione dei lavoratori temporanei:

dott.ssa Gladys Bouey, Responsabile Politiche Formative

Manpower Formazione

Tel. 06 695491213

e-mail: gladys.bouey@manpower.it

> **Il progetto Hacia la Excelencia del Mercado Laboral**

Il progetto, finanziato nel quadro dell'articolo 6 del regolamento *Adapting to the new economy within the framework of Social Dialogue* del Fondo Sociale Europeo (linea di bilancio B2-1630), è stato concepito nel 2002 da FIFEDE - *Fundacion Insular para la Formacion, el Empleo y el Desarrollo Empresarial* (Fondazione insulare per la formazione, l'impiego e lo sviluppo imprenditoriale), organismo spagnolo dell'isola canaria di Tenerife, allo scopo principale di porre azioni positive nel contesto del dialogo sociale.

Il partenariato è composto dal *Cabildo di Tenerife* (Spagna), da *ADIP* di Vilanova de Poiares ente di formazione portoghese, da *Business Link* di St. Albans (Gran Bretagna) e dalla *Cooperativa Cramars* di Tolmezzo.

Sei i principali obiettivi del progetto:

- incentivare la formazione continua
- assicurare la qualità dell'apprendimento (formazione, conoscenza del posto di lavoro, colleghi ecc.)
- migliorare l'attenzione per l'ambiente da parte di imprese, la sicurezza sul posto di lavoro, le pari opportunità
- facilitare l'avvicinamento dei Centri di formazione professionale con l'Industria della conoscenza, ed entrambi alle imprese
- visualizzare le professioni emergenti e incentivare le politiche di domanda di formazione
- sfruttare maggiormente le tecnologie informatiche.

In una prima fase il progetto ha dato luogo a ricerche e studi approfonditi, che hanno permesso di evidenziare in modo analitico i punti di forza e di debolezza dei singoli contesti territoriali e sociali coinvolti.

Da tale analisi si è sviluppata la seconda fase del progetto, tramite l'individuazione di cinque "blocchi" tematici che hanno permesso di strutturare le attività e le azioni successive:

- Blocco I: Orientamento della formazione
- Blocco II: Orientamento del mercato del lavoro
- Blocco III: Cura dell'ambiente
- Blocco IV: Pari opportunità
- Blocco V: Prevenzione dei rischi sul posto di lavoro.

L'inclinazione naturale degli istituti costituenti il partenariato, nonché le esigenze emerse dalla prima fase di analisi dei bisogni del progetto, hanno fatto sì che questo si concentrasse maggiormente sugli ambiti "Orientamento della formazione", "Orientamento del mercato del lavoro" e "Pari opportunità".

Tra i prodotti e servizi più significativi realizzati:

- il prodotto di *ADIP* circa **la certificazione delle competenze**. In un contesto come quello portoghese dove il grado di abbandono scolastico prima del termine dell'obbligo è ancora elevato, è stato messo a punto un sistema in grado di rilasciare dei certificati equipollenti a quelli rilasciati dal sistema scolastico tradizionale. La novità di questo metodo consiste nel riconoscimento non tanto delle conoscenze formali, quanto piuttosto dei saperi/abilità che fanno parte del bagaglio individuale di ogni persona e che vengono acquisiti da ciascuno nel tempo sia attraverso una formazione "formale", sia in modo informale, attraverso le esperienze del vissuto
- il prodotto di *Cramars* relativo alle "**Unità Formative Capitalizzabili**", legato al precedente. L'idea è quella di avvicinare e facilitare l'incrocio della domanda e offerta di lavoro. Il prodotto è uno strumento informatico che permette ad ogni utente del sito di tracciare un personale profilo professionale che tenga conto di tutti i saperi formali ma anche di tutte quelle abilità che ha sviluppato nel corso degli anni sulla base del quale trovare un ventaglio di possibilità lavorative in cui proporsi e spendersi
- il prodotto multimediale "**Mentorsforum**", realizzato da *Business Link*, che si propone come strumento di sostegno per un programma più ampio di accompagnamento alla creazione di impresa quale è il Mentoring. Attraverso una serie di azioni che prevedono formazione, tirocinio, accompagnamento pratico e sostegno durante i primi anni di attività, vengono formati e lanciati nuovi imprenditori. Il modello, testato nel Regno Unito, è stato applicato da *Business Link* con successo anche in nazioni dell'est Europa.

Infine va ricordato il contributo di *FIFEDE*, che si è fatto promotore nelle Isole Canarie di una serie di attività di **sensibilizzazione sociale verso i problemi inerenti le disparità di opportunità di lavoro tra uomini e donne** ottenendo importanti riconoscimenti di tali istanze a livello nazionale e legislativo.

Altri prodotti sono in fase di completamento.

Per maggiori informazioni sul progetto e sui prodotti realizzati è possibile consultare i siti web dei partner:

- *Cabildo di Tenerife*: www.cabtfe.es/
- *Business Link*: www.businesslink.gov.uk/bdotg/action/home
- *Cramars*: www.coopcramars.it
- *ADIP*: <http://planeta.ip.pt/adip/index.htm>

Vi segnaliamo...

> Progetti congiunti tra il sistema universitario e il sistema imprenditoriale

E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 12 novembre 2003 la Circolare per l'attuazione dell'Accordo-quadro siglato nel 2001 tra l'allora Ministero del Commercio Estero e l'Istituto per il Commercio Estero (ICE) con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane per il cofinanziamento di progetti congiunti tra il sistema universitario e il sistema imprenditoriale.

Lo scopo dell'accordo è quello di promuovere l'integrazione fra Università e Impresa, favorendo l'internazionalizzazione delle conoscenze attraverso la ricerca e le formazione.

Potranno essere candidati al cofinanziamento i progetti finalizzati alla collaborazione internazionale nelle aree dei Balcani, Mediterraneo, Russia, Cina e Brasile e nel campo della ricerca applicata, innovazione e trasferimento tecnologico e i progetti di formazione che includano un periodo di stage di docenti, studenti, imprenditori, manager e tecnici presso Università, Parchi Scientifici e tecnologici.

I progetti di cofinanziamento, della durata massima di 24 mesi, potranno essere presentati entro il 30 dicembre 2003 da Università singole o associate, in collaborazione con associazioni di imprese, distretti industriali, parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca pubblici e privati.

Per prendere visione della Circolare e scaricare la scheda tecnica per la presentazione della domanda:

<http://gazzette.comune.jesi.an.it/2003/263/5.htm>

Per ulteriori informazioni contattare :

Dott.ssa Orietta Maizza – *Ministero delle Attività Produttive*

tel. 06 59932539

e-mail: promo5@mincomes.it

Dott.ssa Silvia Giuffrida – *Istituto Nazionale per il Commercio Estero*

tel. 06 59926754

e-mail: s.giuffrida@ice.it

> **Corso di “Formazione Interculturale Integrata” per operatori**

In continuità con i percorsi formativi realizzati negli anni 2001 e 2002, la *Provincia di Pordenone* organizza il corso di “Formazione Interculturale Integrata”.

L'iniziativa, realizzata dall'*Associazione RUE – Risorse Umane Europa*, ha avuto inizio il 30 ottobre scorso e proseguirà con un ricco calendario di incontri fino a febbraio 2004, presso la Direzione didattica di via Gabelli a Pordenone.

Il percorso formativo intende fornire una risposta alle difficoltà crescenti degli operatori dei servizi pubblici e privati nella relazione con le famiglie e con i minori immigrati e aiutare gli stessi alla predisposizione di strategie adeguate per il lavoro con tale tipologia di utenza. L'obiettivo è quello di:

- creare connessioni più efficienti tra genitori immigrati e operatori
- stimolare lo sviluppo di associazioni di allievi e di genitori immigrati
- garantire una identificazione più consapevole della comunità immigrata nelle scuole
- osservare il territorio mediante una combinazione di studio di caso.

Nello specifico l'iniziativa si articola in tre parti.

- La prima parte prevede un percorso di formazione di sette incontri per gli operatori scolastici, sociali e sanitari basato sullo studio di casi e su lavori a piccoli gruppi
- la seconda parte consiste in tre laboratori di buone prassi finalizzati sia all'integrazione dei servizi scolastici, sociali e sanitari, sia alla rielaborazione del percorso formativo per la stesura di linee guida e l'individuazione di strumenti utili
- l'ultima parte riguarda nello specifico la divulgazione della sintesi del percorso formativo e la restituzione ai partecipanti.

L'iniziativa prevede inoltre la realizzazione di un convegno pubblico a fine percorso, per la divulgazione dei risultati raggiunti.

Per informazioni dettagliate:

RUE – Risorse umane Europa

via G. Giusti, 5 Udine

tel/fax 0432 227547

e-mail: rue@malignani.ud.it

p.zza Risorgimento 16 Pordenone
tel/fax 0434 27327
e-mail: ruepordenone@virgilio.it

Sito Internet: www.risorseumaneuropa.org

> Corsi per la creazione d'impresa

Il **progetto Imprenderò**, promosso e finanziato dall'*Amministrazione Regionale del Friuli-Venezia Giulia* (Programma Operativo Obiettivo 3 2000-2006), offre 14 nuovi corsi per la formazione imprenditoriale e per lo sviluppo delle competenze necessarie alla creazione e gestione della nuova impresa.

I corsi, tutti gratuiti, si rivolgono sia a donne nell'intervento **Nuova impresa al femminile**, sia a utenza mista (uomini e donne) nell'intervento **Nuova impresa**. Alcuni di essi sono già stati attivati, mentre gli altri sono in fase di avvio e/o definizione. La maggior parte dei corsi viene realizzata prevalentemente nei mesi di novembre - dicembre 2003 e gennaio 2004 sull'intero territorio regionale.

I corsi rivolti ad un'utenza mista prevedono 100 ore di formazione volte all'acquisizione di competenze finalizzate alla strutturazione e gestione di un'attività di impresa sulle base di un'idea di impresa iniziale.

Quelli rivolti alle donne propongono 150 ore di formazione allo scopo di fornire e migliorare le competenze necessarie per l'avvio e la gestione di un'impresa, e per assistere le partecipanti, anche individualmente, nello sviluppo dell'idea imprenditoriale e nella costruzione del proprio progetto d'impresa.

Per conoscere nello specifico gli enti gestori, i luoghi e le date di avvio dei corsi è possibile consultare il profilo di ricerca dedicato ai corsi di Imprenderò della banca dati "Orientarsi nella formazione professionale" del sito istituzionale dell'Orientamento: http://lpsgo.regione.fvg.it/orient/formazione/pagine/profili_ricerca.asp?ID=22

Per ulteriori informazioni sull'iniziativa: www.imprendero.it

Per un contatto con gli Enti gestori dei corsi Nuova impresa al femminile e Nuova impresa:

Ires FVG - dott. Paolo Zilli
tel. 0432 505479
e-mail: zilli.p@iresfvg.org

Enaip FVG - dott. Giovanni Ghiani
tel. 0434 580790
e-mail: g.ghiani@enaip.fvg.it

CCIAA Udine - dott.ssa Maria Lucia Pilutti
tel. 0432 273508
e-mail: nuovaimpresa@ud.camcom.it

MIB school of management - dott.ssa Alessandra Gruppi
tel. 040 9188116
e-mail: alessandra.gruppi@mib.edu

Agemont S.p.a. - dott.ssa Elena Sandri
tel. 0433 486111
e-mail: elena.sandri@agemont.it

> **Orientamento I.C.T e società della conoscenza. Corso di perfezionamento all'Università degli Studi di Firenze**

L'orientamento, in una logica europea di “*lifelong guidance*”, ha acquisito un ruolo centrale di sostegno dell'individuo nella necessaria azione di personalizzazione dell'offerta prevista nell'ambito delle politiche comunitarie per la formazione durante tutto l'arco della vita, per l'occupazione, per il sistema delle garanzie sociali, del welfare e della cittadinanza attiva.

La nuova figura professionale dell'orientatore opera oggi con l'uso delle nuove tecnologie in un sistema europeo di orientamento che non si può fermare alla dimensione locale, ma che deve invece accompagnare l'utente verso un pieno sviluppo del proprio potenziale formativo e professionale, facilitando l'accesso alle opportunità offerte dai diversi sistemi nazionali di educazione e sostegno all'inserimento lavorativo.

Partendo da una riflessione su tali premesse l'*Università degli Studi di Firenze*, in collaborazione con il *Centro Studi Pluriversum*, organizza il corso di perfezionamento “**Orientamento I.C.T e società della conoscenza. Competenze professionali e tecnologia per il nuovo sistema europeo di formazione**”.

Il percorso formativo, che si propone di far acquisire ai partecipanti le competenze teoriche e operative per poter attivare, in contesti diversi, interventi professionali a sostegno degli individui impegnati in processi di scelta e di trasizione, intende sviluppare i seguenti contenuti:

- Orientamento nella logica di Lifelong Guidance
- Il sistema di orientamento nella nuova prospettiva europea
- Nuove tecnologie a supporto degli interventi di orientamento a distanza
- La relazione d'aiuto
- L'orientamento secondo le differenti tipologie di bisogni (giovani, adulti/adulte, anziani/anziane, fasce deboli)
- Progettualità e logiche di qualità nei servizi per l'orientamento

Le lezioni verranno sviluppate tramite sette moduli formativi comprendenti sia lezioni frontali, casi studio, lavori di gruppo e laboratori didattici sia metodologie d'insegnamento quali l'interazione didattica on-line (e-learning), l'e-tutoring, il project work e l'autoformazione assistita.

Per informazioni sui termini di scadenza e sulle iscrizioni:

- Sito internet: www.scform.unifi.it/scform/formcont.htm (alla voce “Corsi di perfezionamento”)
- Segreteria del corso
Università degli Studi di Firenze
dott.ssa Flaminia Fiorucci
Via di Parione, 7
50123 Firenze
Tel. 055 214207
Fax 055 2382098
e mail: perfezionamento.orientamento@unifi.it
(giornate e orari di apertura: lunedì, 13.00-16.00; martedì, 13.00-16.00; giovedì 9.00-12.00)

Mondo Europa

> Il programma Comunitario Gioventù

Varata circa dieci anni fa, la politica comunitaria di cooperazione nel campo della gioventù ha stimolato lo sviluppo di iniziative nazionali e locali rivolte ai giovani, facendo dell'Unione Europea un banco di prova a livello mondiale per la sperimentazione e la promozione di tali strategie.

Il programma Comunitario Gioventù è un programma europeo di sostegno e finanziamento ai progetti che favoriscono l'educazione non formale e la mobilità giovanile internazionale. Il programma è stato ideato per offrire ai giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni occasioni di mobilità e di partecipazione attiva, per promuovere le iniziative giovanili, l'apprendimento interculturale e la solidarietà fra i giovani di tutta Europa e fuori d'Europa.

Le azioni riguardano il settore dell'istruzione informale e sono mirate, in uno specifico contesto pedagogico, a coinvolgere i giovani nella costruzione dell'Europa, incoraggiandone la partecipazione attiva e offrendo loro un'esperienza formativa. Si tratta quindi di iniziative che contribuiscono all'educazione dei giovani cittadini europei attraverso l'apprendimento interculturale e che promuovono la cooperazione tra gli Stati membri.

Le metodologie utilizzate e le diverse impostazioni adottate mirano a favorire la partecipazione attiva dei giovani, affinché possano svolgere un ruolo determinante nella costruzione del loro futuro e possano acquisire nuove competenze e maggiore sicurezza, con ripercussioni positive sulla loro occupabilità e sulla loro presenza nella società in quanto cittadini attivi.

Il programma si realizza attraverso le seguenti cinque azioni:

Azione 1: Gli **Scambi Gioventù per l'Europa** offrono un'opportunità unica di incontro tra gruppi di giovani. Gli scambi hanno una finalità pedagogica di apprendimento in un contesto informale e si possono realizzare sia con i Paesi che partecipano al programma (i 15 Stati membri dell'Unione Europea, i 3 Paesi dell'Associazione europea di libero scambio *EFTA* e i 12 Paesi in preadesione) sia con i Paesi al di fuori dell'Europa (Paesi terzi), coinvolgendo gruppi di giovani provenienti da due o più nazioni. I gruppi hanno la possibilità di approfondire temi comuni, scoprire analogie e differenze e conoscere le reciproche culture. Questo tipo di esperienze, che vede i giovani protagonisti, può servire a combattere pregiudizi e stereotipi negativi.

Azione 2: Il **Servizio di Volontariato Europeo** (EVS) rappresenta una forma di volontariato transnazionale e offre ai giovani un'esperienza di apprendimento interculturale in un contesto informale, promuovendo la loro integrazione sociale e la partecipazione attiva. I giovani possono svolgere un'attività di volontariato all'Estero per un periodo limitato che va da 6 ai 12 mesi, lavorando come "volontari europei" in progetti locali in vari settori: dall'ambiente all'arte e alla cultura, dalle attività sociali allo sport e al tempo libero. Ai volontari viene offerto vitto e alloggio ed un indennizzo per le spese. Attraverso questa esperienza i giovani hanno l'opportunità di esprimere solidarietà verso gli altri e acquisire nuove competenze utili alla loro formazione personale.

Azione 3: la terza azione, rivolta alle **Iniziative giovanili**, offre ai giovani la possibilità di sviluppare ed esprimere la loro creatività e il loro spirito d'iniziativa. Un gruppo di giovani può ideare e gestire un progetto a livello locale trattando temi e problematiche legati al mondo giovanile e di attualità in Europa. Inoltre, i giovani che hanno terminato il Servizio di Volontariato Europeo hanno la possibilità di mettere a frutto l'esperienza e le competenze acquisite durante il loro periodo di volontariato avviando un progetto di sviluppo professionale o personale.

Azione 4: Le **Azioni Congiunte** si rivolgono a organizzazioni che operano nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù e offrono sostegno a iniziative che favoriscono la complementarietà e l'interazione fra i programmi comunitari Socrates, Leonardo da Vinci e Gioventù.

Azione 5: Le **Misure di sostegno** offrono supporto a chi lavora nel settore della gioventù o è interessato alle questioni giovanili. I progetti contribuiscono a: realizzare gli obiettivi del programma, sostenere attività direttamente connesse alle altre Azioni al fine di migliorarne la qualità e incentivare nuovi progetti e partenariati, sviluppare le politiche europee in favore dei giovani, promuovere attività innovative, favorire lo scambio di buone prassi. I settori nei quali è possibile realizzare varie tipologie di progetti riguardano la Cooperazione e i partenariati, la formazione e l'informazione dei giovani.

La Struttura responsabile della gestione del programma Gioventù in Italia è l'*Agenzia Nazionale Italiana Gioventù - Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Dipartimento delle politiche sociali e previdenziali, Direzione generale per il volontariato, l'associazionismo sociale e le politiche giovanili.*

Via Fornovo 8 - Pal. A

00192 Roma

Tel. 06 36754439

Fax. 06 36754527

e-mail: info@gioventu.it

Per quanto attiene le attività di informazione e orientamento sul programma, sia l'*Agenzia Nazionale Gioventù* sia la *Commissione Europea - Direzione Generale Istruzione e Cultura* utilizzano la rete *Eurodesk* come struttura informativa di riferimento.

Il sito di Eurodesk: www.eurodesk.it/

Informazioni dettagliate sul programma dai siti:

- http://europa.eu.int/comm/youth/index_en.html
- www.gioventu.it

Convegni ed eventi

> **Sigla. Salone dell'Imprenditorialità Giovanile e Lavoro Autonomo**

2 – 4 dicembre 2003 Torreano di Martignacco (Ud) - Centro Congressi, Udine Fiere S.p.a.

La manifestazione, realizzata con il sostegno della *Provincia di Udine*, della *Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone*, di *Agemont spa* e con la collaborazione del FSE e di *Imprenderò – Programma di cultura e formazione imprenditoriale*, si sviluppa nel corso di tre giornate con orario continuato dalle 9.00 alle 18.00 (ingresso libero).

Il programma degli incontri per il FSE ed *Imprenderò* prevede un fitto calendario di seminari di sensibilizzazione alla cultura di impresa e di orientamento imprenditoriale. Alcuni sono espressamente dedicati agli studenti.

I temi trattati vanno dalla scelta e dalle motivazioni del fare impresa, al business plan e alle strategie e metodologie della gestione delle dinamiche conflittuali del gruppo, comprendendo inoltre, tra gli altri, argomenti quali l'impresa artigiana e gli adempimenti burocratici, il lavoro sommerso e gli strumenti e le opportunità per l'emersione.

La manifestazione per il FSE ed *Imprenderò* prevede, inoltre, la realizzazione di due convegni:

- **"Le pari opportunità tra uomini e donne: l'esperienza del Friuli-Venezia Giulia"** (3 dicembre ore 9.30 Sala Convegni – Ingresso Sud – 1° piano del Centro Congressi). L'iniziativa, presieduta e moderata dalla dott.ssa M. E. Ramponi, Direttore regionale della Formazione professionale, si propone di fare un primo bilancio della teoria e delle pratiche di pari opportunità nella politica, nel mercato del lavoro, nell'impresa, nella contrattazione, nella formazione, nei servizi alla famiglia per valutare ed apprezzare quanto realizzato e quanto resta ancora da fare. Un convegno per guardare avanti formulando e discutendo idee e proposte utili a rafforzare la presenza femminile nel mercato del lavoro, nella formazione, per combattere le pratiche di mobbing, per rafforzare la presenza femminile nella contrattazione. Una occasione, dunque, per organizzare i contenuti di una rinnovata politica regionale per la pari opportunità cogliendo l'occasione rappresentata dal nuovo governo regionale.
- **"Idee, prodotti e servizi per lo sviluppo della nuova imprenditoria in Friuli-Venezia Giulia"** (4 dicembre, ore 9.30 Sala Convegni – Ingresso Sud – 1° piano del Centro Congressi). Il convegno

laboratorio si propone di riflettere sulle esperienze passate, ma soprattutto di proporre idee, prodotti e servizi utili per il futuro sviluppo imprenditoriale. Un primo tema di riflessione è rappresentato dall'esperienza regionale nel sostegno alla formazione imprenditoriale, nella creazione d'impresa con riferimento all'attività svolta dall'Agenzia regionale al lavoro, in oltre quindici anni di attività, e dal Fondo Sociale Europeo nel periodo 1994-1999. Un secondo tema di riflessione è rappresentato dalle cause che condizionano la natalità imprenditoriale nel Friuli-Venezia Giulia, in particolare nelle province di Trieste e Gorizia e nei territori della montagna regionale e della Bassa Pianura friulana, nonché delle cause interne all'azienda che incidono sui percorsi di apprendimento virtuosi degli anni '60 e '70. Un ulteriore tema di riflessione è rappresentato dal "Libro Verde: l'imprenditorialità in Europa" della Commissione delle Comunità Europee, inteso come un insieme di proposte da trasferire anche sul territorio regionale. In questo senso particolare attenzione sarà dedicata a raccogliere e discutere con le forze sociali le idee ed i progetti per il futuro.

Per informazioni sul programma dell'intera iniziativa: www.fierasigla.it

> **Orientamento: esperienze a confronto**

10 dicembre 2003. Modena - Centro Congressi

Il seminario costituisce l'evento conclusivo, a rilevanza nazionale, del progetto Or.che.S.T.R.A.- Orientamento che Scuola Territorio Rilanciano Attivamente (Progetto cofinanziato dal FSE Ob.3) promosso dall'Assessorato Istruzione e Formazione Professionale della *Provincia di Modena* e gestito da *CE.TRANS*.

I lavori della giornata, focalizzati sul rapporto fra istruzione, formazione ed orientamento, prevedono, al mattino, un confronto fra esperienze significative maturate nel contesto nazionale, tra cui anche quelle del *Servizio di orientamento* della *Regione Friuli - Venezia Giulia* e, al pomeriggio, uno spazio dedicato agli approfondimenti tematici con esperti nazionali ed europei.

Sull'home page del sito della *Provincia di Modena*, nella sezione "News", sono disponibili il programma dell'iniziativa e la scheda di adesione: www.provincia.modena.it.

Per ulteriori informazioni:
dott.ssa Annamaria Arrighi
Servizio Istruzione e Orientamento
Provincia di Modena
Tel. 059 209509
Fax. 059 209428

> **Orientamento scolastico e orientamento universitario: a che punto siamo?**

10 dicembre 2003. Napoli – Città della Scienza, Spazio Eventi e Congressi, via Coroglio 57

La conferenza internazionale è organizzata da *SpaziOrienta - Centro Risorse Nazionale per l'Orientamento - Area Istruzione di Città della Scienza* di Napoli nell'ambito del Programma Europeo Leonardo Da Vinci con il contributo di: *Commissione Europea - Direzione Generale Istruzione e Cultura, MIUR - Direzione Generale Relazioni Internazionali e Direzione Generale Servizio per l'Automazione informatica e l'Innovazione tecnologica*, in collaborazione con: *Direzione Generale Ufficio Scolastico della Campania, SOF-Tel, Servizio Orientamento, Formazione e Teledidattica, Università degli Studi di Napoli Federico II, Centro Risorse Nazionale per l'Orientamento - Area Formazione e Lavoro di Bologna - Ministero del Lavoro Ufficio Centrale O.F.P.L..*

L'iniziativa intende offrire un'occasione di confronto e di riflessione sull'importanza centrale dell'orientamento scolastico e universitario, all'interno del processo di integrazione tra scuola e mondo del lavoro.

Il programma della giornata seguirà una traccia ideale, che intende unire le indicazioni del **Consiglio Europeo** (miglioramento della qualità e dell'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, sviluppo delle competenze per la società della conoscenza e accesso alle ICT per tutti) con quelle della **Conferenza di Lisbona** (qualità

dell'apprendimento come strategia vincente per l'intera Europa) e del **Processo di Bologna** (costruzione dello spazio europeo dell'istruzione superiore integrato a quello della ricerca).

Per un approfondimento sul programma della giornata: sezione "dalla Formazione" del sito www.cittadellascienza.it

Per le registrazioni alla conferenza
contattare il call center di *Città della Scienza*
Tel. 081 3723750
e-mail: comunico.cds@tiscali.it

> **Metide: un Modello integrato per la gestione in qualità dei servizi per l'impiego e dell'orientamento**

16 dicembre 2003 – Roma, Auditorium di via Rieti, 11

Il Convegno nazionale viene organizzato dal *CESOS (Centro di Studi Economici, Sociali e Sindacali)* a conclusione del progetto "L'adozione e l'utilizzo del Modello di valutazione della qualità dei servizi di orientamento del Cesos nella Regione Liguria e nella Provincia di Reggio Emilia" (Programma Operativo Nazionale Azioni di Sistema Ob.3 IT 053 PO 007-Avviso 1/01 Fasc.36).

Il programma dell'iniziativa prevede la presentazione del modello "Metide" e la trattazione delle seguenti tematiche:

- gli standard di qualità dei servizi per l'impiego e l'orientamento
- il monitoraggio, la valutazione e la gestione dei servizi per l'impiego e l'orientamento
- i servizi per l'impiego per le politiche attive del lavoro.

Informazioni sull'iniziativa verranno pubblicate on line sul sito del CESOS: www.cesos.org

Per un contatto con la Segreteria tecnica organizzativa dell'evento:

CESOS
Via Po, 102, Roma
Tel. 06 84242070
Fax. 06 85355360
e-mail: cesos@mcclink.it

Testi & Riviste

> **Progettare un servizio di informazione**

A cura di M. Consolini

Scritti di C. Cogoi, M. Consolini, A. D'Elia, R. Naldi, A. Ricci, M. Sighinolfi, M. Silverii, P. Valandro
Franco Angeli, 2003

Il volume, realizzato nell'ambito dell'omonimo progetto promosso dal *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - UCOFPL*, raccoglie i contributi di esperti, tra i quali alcuni operatori del *Centro Risorse Nazionale per l'Orientamento- Area Formazione e Lavoro* sul tema della gestione delle risorse informative.

Il servizio di informazione all'utenza viene presentato dagli autori del volume come un momento di fondamentale importanza nel processo di consulenza orientativa: una risorsa importante che può essere utilizzata in momenti e modalità diverse.

E' necessario che l'operatore dell'orientamento si confronti con nuove e molteplici metodologie di progettazione, ricerca, produzione, trattamento, comunicazione e diffusione delle informazioni, con un'attenzione particolare alle più innovative tecnologie informatiche.

La finalità del progetto, sviluppato in collaborazione con *Spin* (Torino) è proprio quella di fornire agli operatori dei servizi per l'orientamento strumenti concreti e proposte metodologiche utili a migliorare la qualità dei servizi di

informazione all'utenza: dalla progettazione di un proprio sistema informativo alla creazione e gestione di un sito web e di una comunità virtuale; dall'organizzazione degli spazi e della documentazione alla gestione dei servizi di accoglienza; dalla promozione attraverso fiere ed eventi alla descrizione delle nuove professionalità coinvolte, per concludere con alcune proposte di lavoro di respiro europeo.

Strumenti informativi

> Le parole di una scuola che cresce – piccolo dizionario della riforma

E' disponibile on line, sul sito del *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*, il "dizionarietto" realizzato dal *Ministero* per spiegare con un linguaggio semplice e chiaro a tutti i cittadini le novità introdotte nel sistema educativo italiano dalla legge n. 53 del 28 marzo 2003.

Si tratta di uno strumento attraverso il quale, dalla A alla Z, viene data indicazione delle diverse novità introdotte dalla riforma Moratti.

E' dedicato agli studenti e ai loro genitori, con l'obiettivo di far comprendere in termini semplici aspetti anche tecnicamente complessi, facilitando quindi una partecipazione consapevole dei cittadini ai cambiamenti apportati dalla legge di riforma stessa.

Il piccolo dizionario della riforma è un utile riferimento anche per l'operatore, che vi può trovare, strutturate secondo una modalità schematica e snella, le principali novità del settore.

Per prendere visione del dizionario: www.istruzione.it/lascuolacresce/Dizionario_scuolacresce.pdf

> Dossier Statistico Immigrazione 2003

E' in distribuzione la nuova edizione del "Dossier Statistico Immigrazione" 2003 (XIII Rapporto Caritas/Migrantes sull'immigrazione).

Il Dossier è il risultato di un progetto di ricerca e sensibilizzazione che fa capo alla *Caritas Italiana* e alla *Fondazione Migrantes*, avente come perno organizzativo la *Caritas di Roma*.

Il Dossier, che si avvale del sostegno di prestigiose strutture nazionali e internazionali è uno strumento utilizzato in una organica campagna di sensibilizzazione in collaborazione con *Miur*, *Cnel*, *Enti locali* e il progetto Equal "L'immagine degli immigrati in Italia" (FSE/*Ministero del Lavoro*).

Il volume, che offre un'ampia ed approfondita panoramica dello stato attuale dell'immigrazione con un'attenzione particolare al contesto nazionale, è strutturato nelle seguenti sezioni:

- il contesto europeo e internazionale
- gli stranieri soggiornanti in Italia
- l'inserimento socio-culturale
- il mondo del lavoro
- i contesti regionali.

Comprende inoltre un inserto speciale sui rifugiati e una sezione finale che riporta le tabelle statistiche per province e per nazioni.

Per informazioni:

- sito CARITAS: www.caritasroma.it/nuovosito/primopiano/Dossier2003.asp
- Coordinamento Dossier Statistico Immigrazione
Caritas di Roma
P.zza San Giovanni in Laterano, 6
00184 Roma
Tel. 06 69886158 Fax 06 69886375
e-mail: dossierimmigrazione@caritasroma.it

Un ringraziamento particolare per i preziosi contributi che hanno permesso la realizzazione di questo numero a:

dott.ssa G. **Bouey** - *Responsabile Politiche Formative - Manpower Formazione*
dott.ssa C. **Cuder** - *Sportello di accoglienza e informazione di Tolmezzo*
dott.ssa C. **Simonit**, dott.ssa P. **Marinotto** - *Sportello di accoglienza e informazione di Gorizia*
dott.ssa B. **Sivilotti**, dott. M. **Zaia** - *Coordinamento centrale del progetto Imprenderò*
dott. W. **De Liva** - *RUE - Risorse Umane Europa*

Direttore Responsabile: Guido Baggi
Coordinatore redazionale: Piero Vattovani
Referente comitato di redazione: Elisa Not
Supplemento al periodico Quaderni di Orientamento

- In corso di registrazione presso il Tribunale di Trieste -

Orientamento News

È la newsletter mensile realizzata dal *Centro risorse regionale per l'orientamento* nato nel gennaio 2003 nell'ambito del **Progetto Ri.T.M.O.**, finalizzato allo sviluppo di un sistema integrato di orientamento scolastico e professionale in Friuli-Venezia Giulia e promosso dal Servizio per l'orientamento continuo della *Direzione regionale dell'istruzione e della cultura* (POR Ob.3 – 2000-2006 del Friuli-Venezia Giulia).

Il *Centro risorse* è una struttura di servizio ai servizi del sistema di orientamento della regione. Opera al fine di produrre e diffondere risorse informative, valorizzare le esperienze locali, creare occasioni di confronto e scambio che possano produrre innovazione nel sistema. Si rivolge quindi a tutti gli operatori dell'orientamento, dell'istruzione e della formazione del territorio.

Per suggerimenti e segnalazioni non esitate a contattarci

✉ inorienta@regione.fvg.it

